

SEZIONE 1 – INQUADRAMENTO GENERALE E TERRITORIALE

1.1 Informazioni sullo stabilimento

Nel territorio del Comune di Garessio è presente lo stabilimento della società Sanofi Aventis Spa soggetto all'art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. ed evidenziato nella planimetria riportata in **Allegato 1**. Nella stessa planimetria sono indicati anche la sede del Centro di Coordinamento Operativo che fungerà da sala operativa al verificarsi di un'emergenza, nonché i posti di blocco.

Ragione Sociale	Sanofi Aventis Spa
Sede legale	Viale Luigi Bodio, 37/b - 20158 Milano (MI)
Sede stabilimento	Via Roberto Lepetit, 142 - 12075 Garessio (CN)
Gestore	Daniele Pellungrini
Responsabile Stabilimento	Daniele Pellungrini
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Riccardo Ghini
Responsabile dell'emergenza	Daniele Pellungrini o, in sua assenza, nell'ordine: <ul style="list-style-type: none">• Il Supervisore ON CALL reperibile su turnazione settimanale in base alla procedura PER 002;• Riccardo Ghini
Responsabile squadra antincendio	Michelis Ruggero
Sostituto Responsabile di Stabilimento	Il Supervisore ON CALL reperibile su turnazione settimanale in base alla procedura PER 002
Coordinate geografiche (longitudine, latitudine) Quota m. s.l.m.	08° 00' 56" Longitudine Est 44° 12' 51" Latitudine Nord 630 m

L'attività dello stabilimento consiste nella produzione di sostanze farmaceutiche per sintesi chimica in "*bulk*". Lo Stabilimento, propriamente detto di chimica fine/farmaceutica, è costituito da diversi tipi di impianti in cui sono condotti processi di produzione di diverso tipo, quali sintesi chimiche, estrazioni con solventi, centrifugazioni, filtrazioni separazioni di fase, essiccazioni, macinazioni, distillazioni e rettifiche per il recupero dei solventi, trattamenti e depurazione delle acque reflue, termossidazione per il trattamento delle emissioni gassose.

Una descrizione più dettagliata è riportata in **Allegato 2**.

1.2 Informazioni sulle sostanze pericolose

Nello stabilimento sono detenute sostanze infiammabili, tossiche e pericolose per l'ambiente in quantità superiore alle soglie riportate in Allegato I, parte 2 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. Nella tabella seguente si riporta il riepilogo delle principali sostanze pericolose detenute in stabilimento.

La situazione descritta è aggiornata secondo quanto indicato in ALLEGATO V, "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini e i lavoratori", revisione Agosto 2012.

Si evidenzia che lo stabilimento opera su campagne produttive che si alternano tra di loro, cosicché non tutte le sostanze pericolose indicate in tabella sono detenute contemporaneamente nei quantitativi indicati ed alcuni scenari incidentali identificati dall'analisi dei rischi, in funzione delle produzioni in corso, potrebbero essere non applicabili in alcuni periodi dell'anno.

Alla luce di quanto sopra si precisa pertanto che il frequente cambio di campagna produttiva dello stabilimento non inficia la validità del presente PEE, sia per quanto riguarda la TIPOLOGIA dei possibili scenari di riferimento che la loro CODIFICA ai fini dell'allertamento dei diversi Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza.

Le schede di sicurezza delle sostanze pericolose potenzialmente coinvolte negli eventi incidentali considerati dal presente Piano sono riportate in **Allegato 2**.

Tra le sostanze pericolose presenti e meritevoli di particolare attenzione si evidenzia la metil-acrilonitrile per la possibilità dell'emissione di gas altamente tossici, quali i cianuri.

Le schede di sicurezza di tutte le sostanze pericolose detenute sono disponibili presso lo stabilimento.

Prefettura di Cuneo
Piano di Emergenza Esterno – Stabilimento Sanofi Aventis Spa di Garessio (CN)

SCENARIO TOSSICO			SCENARIO ENERGETICO			SCENARIO AMBIENTALE		
Sostanze	t	Modalità di stoccaggio	Sostanze	t	Modalità di stoccaggio	Sostanze	t	Modalità di stoccaggio
T⁺ etilcloroformiato	4,1	Fusti/cisterna	O Artemisinina	10	fusti	R50; artemisinina	10	fusti
T acido cloridrico	1,8	bombole	Potassio iodato	1	fusti	R50/53		
1-cloro-2-nitrobenzene	25,84	cisterna 1x 22	R10 acido acetico	52,47	cisterne 1x 35, 1x 20	Cicloesano	17,10	cisterna 1x 25
alcol metilico	35,78	cisterna 1 x 50	acido formico	43,92	cisterna 1 x 40	n-eptano	49,25	cisterne 1x 25, 1x10, 1x40, 1x5
metil-acrilonitrile	12,6	cisterna 1x 5 / fusti	alcol n-butilico	36,45	cisterne 2 x 26	benzoinlacrilato di etile	18,00	fusti
metiltioglicolato	26,24	cisterna 1x 25	clorobenzene	35,83	cisterna 1 x 36	sodio solfuro	6	big bags
tetraidrofurano grezzo	40,50	cisterna 1x 50	xilene	36,38	cisterna 1 x 25, 1x 22	iodio	2,3	big bags
alcol propalgilico	1	Fusti	R11 alcol metilico	35,78	cisterna 1 x 50	R51/53 D-propossifene cloridrato	14,10	fusti
sodio boroidruro	3	Fusti	acetato di etile	20,21	cisterna 1x 25	1-cloro-2-nitrobenzene	25,84	cisterna 1x 22
Sodio metilato 30% in metanolo	8,5	Fusti	acetone	35,78	cisterna 1x 50	clorobenzene	35,83	cisterna 1 x 36
D-propossifene cloridrato	14,10	fusti	alcol etilico	312,84	cisterne 1x 50, 2x 80, 1x 10, 1x 21, 1x 200	1,4 -dicloro-2-nitrobenzene	31,68	cisterna 1x 22
			alcol isopropilico	92,55	cisterne 2x 50, 1x 5, 1x 10, 1x15	cloro-2-fenotiazina	20	big bags
			cicloesano	17,10	cisterna 1x25	diidroartemisinina	10	big bags
			esametildisilazano	28,08	cisterna 1x40			
			n-eptano	49,25	cisterne 1x 25, 1x 10, 1x40, 1x5			
			tetraidrofurano	41,98	cisterna 1x 50			
			toluene	231,36	cisterne 1x 50, 1x 100, 1x 20, 1x 8, 2x 5, 1x 4 1x100			
			miscela solventi (V-240)	81	cisterna 1x100			
			Dietilammina anidra	3	fusti			

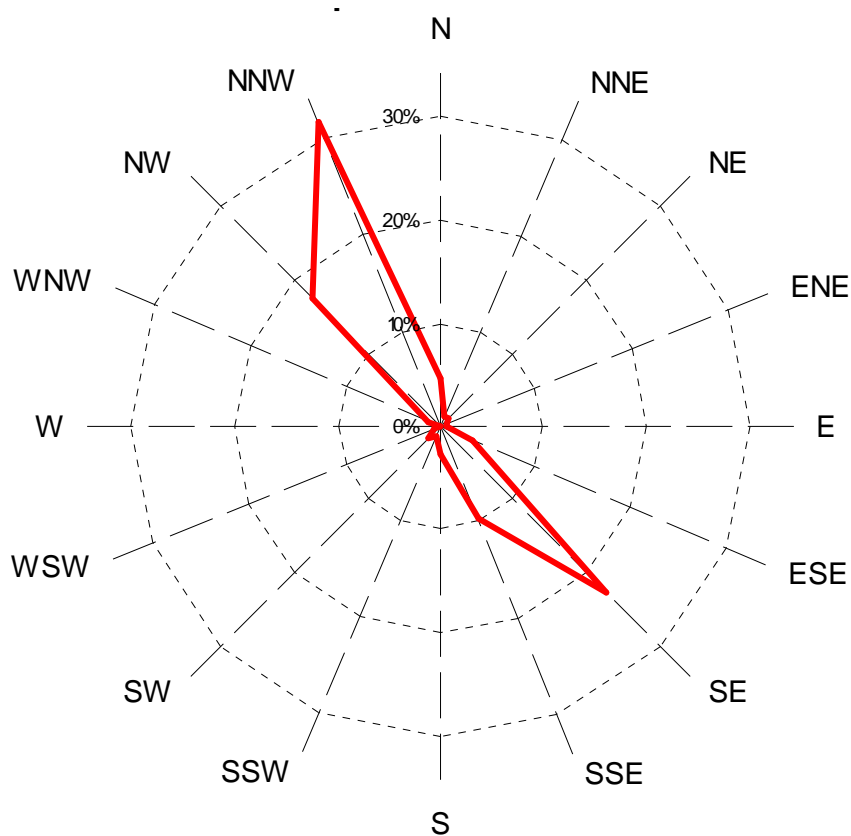
1.3 Condizioni meteorologiche prevalenti

La stazione meteorologica gestita dall'Arpa Piemonte più vicina al sito in interesse è quella situata presso il Colle San Bernardo ad una quota di 980 m s.l.m. (codice: 122, coordinate UTM:423980m, 4892286m)

Dai dati registrati da questa stazione negli anni 1989÷2008 si ricava che la precipitazione media annua ammonta a circa 870 mm e la temperatura media giornaliera è di 8.9 °C.

Per quanto riguarda il regime anemologico i dati registrati dalla stazione dal 01/01/1990 al 31/12/2009 sono stati elaborati suddividendo la direzione di provenienza in 16 settori e valutando la frequenza con cui ogni direzione prevalente si è presentata.

Come mostra il grafico riportato nella figura la zona è caratterizzata da una sostanziale prevalenza dei venti lungo la direttrice SE-SSE/NNW-NW. L'intensità media annua del vento, sicuramente influenzata dalla presenza del colle, è di 5.5 m/s.



Settori di provenienza del vento

Si evidenzia tuttavia che sia la direzione di provenienza dei venti che le velocità sono fortemente condizionate dalla morfologia dei siti e dalle condizioni locali pertanto solamente con un anemometro installato presso lo stabilimento è possibile caratterizzarne con esattezza il regime dei venti.

Nello stabilimento è installato un anemometro/centralina che registra: l'umidità relativa, la direzione del vento, la velocità del vento, la pressione atmosferica, la temperatura atmosferica, l'irraggiamento solare, la piovosità e la direzione di provenienza del vento. I segnali dell'anemometro sono riportati in sala controllo centrale termica, presidio costante, e nella

portineria di stabilimento. Al verificarsi di un incidente che comporti l'attivazione del presente Piano questi dati saranno trasmessi in tempo reale al Centro di Coordinamento Operativo in modo da poter ottimizzare le azioni a supporto dell'emergenza.

1.4 Inquadramento geologico ed idrogeologico

Relativamente al profilo idrogeologico, l'area non è stata indagata dallo "Studio e valutazione della vulnerabilità intrinseca delle acque sotterranee", sviluppato – per conto della Provincia di Cuneo – dal Gruppo di Lavoro in Idrogeologia Applicata del Dipartimento di Ingegneria del Territorio, dell'Ambiente e delle Geotecnologie del Politecnico di Torino nel corso del biennio 2003-2005. Da considerazioni effettuate dalla Ditta, si rileva che entro il materasso alluvionale del fiume Tanaro, costituito da depositi ghiaiosi grossolani caratterizzati da un'elevata permeabilità, è presente una falda freatica la cui superficie piezometrica è sita ad una profondità di circa 2 m dal piano campagna. Il suddetto acquifero è caratterizzato da una modesta potenzialità ed è limitato alla base dal substrato roccioso cristallino pressoché impermeabile.

1.5 Elementi territoriali ed ambientali vulnerabili

Lo stabilimento è ubicato in area industriale, occupa una superficie di circa 230.000 mq e confina:

- a nord con area privata destinata ad industrializzazione;
- a sud con la strada provinciale per Albenga;
- a est con il fiume Tanaro;
- a ovest con via Lepetit.

Lo stabilimento dista in linea d'aria:

- linea area abitata di Garessio 0,010 km;
- linea ferroviaria 0,062 km;
- strada statale 0,067 km;
- area industriale 0,350 km;
- limite area abitata di Priola 3,000 km.

Obiettivi sensibili

Nel raggio di 200 m dallo stabilimento Sanofi Aventis Spa sono presenti:

- condotte fognarie della Società ACDA Spa denominate:
 - condotta in gres DN 600 mm di collegamento scarichi Ormea – Garessio al depuratore sito in loc. Piangranone;
 - condotta in fibrocemento DN 300 mm di raccolta scarichi fognari di parte di via Lepetit
Condotta di scarico Sanofi Aventis spa di collegamento scarichi alla condotta gres DN 600;
 - condotta sfioro di emergenza (non attivo).
- tubazione in metallo per il trasporto di gas metano della Società ENERGIE Srl sita in prossimità del perimetro d'ingresso dello stabilimento ad una profondità d'interramento di circa 0.90 metri lineari con pressione d'esercizio di 3 Bar.

Nel territorio circostante lo stabilimento sono, inoltre, presenti gli elementi territoriali ed ambientali vulnerabili di seguito indicati, la cui lista completa con relative cartografie sono riportate in **Allegato 3**.

Elementi territoriali vulnerabili all'interno dei 1000 m intorno allo stabilimento

La lista completa degli elementi territoriali vulnerabili individuati anche a maggiore distanza e la relativa cartografia sono raccolte in **Allegato 3**.

Elementi ambientali vulnerabili all'interno dei 1000 m intorno allo stabilimento

Dal Piano Provinciale Territoriale, si rileva che l'area compresa nel raggio di 1000 m dal confine aziendale è caratterizzata da aree urbanizzate, tra le quali anche il centro storico di Garessio, ed aree ricoperte da boschi.

A circa 1000 m di distanza a Sud è presente un'area con vincolo ex L. 1497. Sono presenti, inoltre, estese aree "Galassini". Sul lato Ovest dello stabilimento, è presente una dorsale verde della mobilità disponibile.

Di particolare interesse, si cita una chiesa nella Frazione di Pangranone, a circa 800 m a Nord dal confine aziendale. Si cita, inoltre, la presenza di una sorgente a Sud, a circa 600 m dal confine aziendale.

Con riferimento ad ulteriori fonti a disposizione della Provincia di Cuneo concernenti l'utilizzo dei corpi idrici superficiali e non, si rilevano diverse derivazioni, concentrate in particolar modo lungo il Fiume Tanaro, nonché alcuni pozzi, tre dei quali in capo alla stessa Ditta Sanofi Aventis S.p.A..

Prevalenti attività antropiche all'interno dei 200 m. dal perimetro dello stabilimento

Le prevalenti attività antropiche limitrofe allo stabilimento Sanofi Aventis Spa sono riportate in apposita planimetria con allegata tabella (**Allegato 3**).

1.6 Traffico aereo

Traffico Civile

L'aeroporto di Levaldigi, ubicato in Comune di Savigliano, si trova a circa 70 km dallo Stabilimento Sanofi Aventis spa.

Il traffico aereo che insiste sul Comune di Garessio è costituito da traffico che vola secondo le Regole del volo a vista (VFR) e *che, eccetto casi particolari, sorvola i centri abitati a quote non inferiori a 1000 ft sul più alto ostacolo nel raggio di 600 mt dall'aereo.*

In caso di accadimento di incidente rilevante dovranno essere informati i seguenti Uffici i cui recapiti di emergenza sono indicati nell'**Allegato 4** del presente Piano:

- la Direzione Aeroportuale ENAC di Torino;
- l'ENAV NAAV di Cuneo.

Traffico militare

Il Comando Aeroporto di Cameri (NO) non è più sede stanziale di Reparti Operativi che svolgono attività di volo continuativa.

Tuttavia l'eventuale attività di volo militare dall' Aeroporto di Cameri può avvenire nella zona Riservata 64 (R64) per attività addestrative ad una quota non inferiore a 3500 FT AMSL (1067 mt. sul livello del mare) ed in contatto con l'ente ATS responsabile che si configura con il Servizio di Coordinamento e Controllo del Traffico Aereo Militare (S.C.C.A.M.) con sede a Milano/Linate.

Si precisa, comunque, che il comune di Garessio (CN) rimane ai confini esterni della zona Riservata 64.

In caso di accadimento di incidente rilevante dovrà essere informata la Sala Operativa - denominata B.O.C. – ed il centralino dell'Aeroporto di Cameri, comunicando luogo dell'incidente, ai recapiti di emergenza indicati nell'**Allegato 4** del presente Piano.